

La Via Amerina nell'Atlante dei cammini del Ministero del Turismo



La **Fondazione Bio-Distretto della Via Amerina e delle Forre** annuncia con grande orgoglio l'accettazione dell'istanza inviata al **Ministero del Turismo**. Nella stessa, l'organizzazione richiedeva all'ente la possibilità di inserire la **Via Amerina** all'interno "Catalogo dei cammini religiosi italiani".



Screenshot

Istanza accolta dal Ministero del Turismo. *“Siamo felici e soddisfatti – afferma **Vanessa Losurdo**, responsabile Turismo della Fondazione – si tratta di una svolta alla quale credevamo molto. Per noi è un onore essere accettati formalmente nel catalogo ministeriale. Ed è anche una grande opportunità in vista dei futuri bandi”*. Grande soddisfazione è stata espressa anche dall'**assessore al Turismo** del comune di **Amelia**, la dottoressa **Elide Rossi**, che considera la città

umbra che da il nome all'antico percorso, parte attiva del tratto che dall'Amerino si immette nel **Lazio** settentrionale: "La Via Amerina è un susseguirsi di paesaggi intrisi di storia, di fascino e biodiversità la cui valorizzazione integrata in chiave turistica, non trascura quella più prettamente religiosa. Questo equilibrio è una delle priorità del **Bio-Distretto della Via Amerina e delle Forre**, con il quale questo comune da tempo ha stretto rapporti per una promozione condivisa, ora suggellata da questo riconoscimento".

Ma la novità probabilmente più interessante è che d'ora in avanti, nei prossimi bandi in uscita del **Ministero del Turismo**, gli **otto comuni** (Orte, Vasanello, Corchiano, Gallese, Fabrica di Roma, Civita Castellana, Nepi, Castel San'Elia) attraversati dalla **Via**



Amerina, potranno partecipare agli stessi e quindi ottenere finanziamenti utili per recuperare beni, creare posti letto, miglioramenti all'infrastruttura e alla promozione dell'antica via romana.